

FARMAVALDARNO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA C.PISACANE 33/35/37 50063 FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI)
Codice Fiscale	05374530482
Numero Rea	FI 542220
P.I.	05374530482
Capitale Sociale Euro	636.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.123.502	2.171.703
II - Immobilizzazioni materiali	403.140	446.428
III - Immobilizzazioni finanziarie	96.922	92.167
Totale immobilizzazioni (B)	2.623.564	2.710.298
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	779.260	837.150
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	322.517	312.536
Totale crediti	322.517	312.536
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	0
IV - Disponibilità liquide	924.428	743.782
Totale attivo circolante (C)	2.026.205	1.893.468
D) Ratei e risconti	21.501	38.305
Totale attivo	4.671.270	4.642.071
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	636.000	636.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	66.500	66.500
IV - Riserva legale	57.705	47.705
VI - Altre riserve	1.946.760	1.871.256
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	56.652	85.504
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.847)	-
Totale patrimonio netto	2.760.770	2.706.965
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	395.308	353.521
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.306.264	1.311.153
esigibili oltre l'esercizio successivo	98.195	114.039
Totale debiti	1.404.459	1.425.192
E) Ratei e risconti	110.733	156.393
Totale passivo	4.671.270	4.642.071

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.686.586	7.028.907
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.886	5.143
Totale altri ricavi e proventi	1.886	5.143
Totale valore della produzione	6.688.472	7.034.050
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.387.065	4.664.819
7) per servizi	390.931	376.768
8) per godimento di beni di terzi	467.101	499.374
9) per il personale		
a) salari e stipendi	847.862	875.162
b) oneri sociali	262.441	269.020
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	76.214	71.818
c) trattamento di fine rapporto	70.462	65.991
e) altri costi	5.752	5.827
Totale costi per il personale	1.186.517	1.216.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	108.975	111.363
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.552	52.212
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.423	59.151
Totale ammortamenti e svalutazioni	108.975	111.363
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57.890	28.986
14) oneri diversi di gestione	33.114	46.230
Totale costi della produzione	6.631.593	6.943.540
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	56.879	90.510
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	10.000	10.000
Totale proventi da partecipazioni	10.000	10.000
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	221
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	221
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	922	917
Totale proventi diversi dai precedenti	922	917
Totale altri proventi finanziari	922	1.138
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.042	1.774
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.042	1.774
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.880	9.364
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	66.759	99.874
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.107	14.370
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.107	14.370

21) Utile (perdita) dell'esercizio	56.652	85.504
------------------------------------	--------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile (come modificati dal d.lgs. 139/2015), e dei principi contabili nazionali (come aggiornati a fine dicembre 2016); rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	4.671.270	4.642.071
Ricavi	8.800.000	6.686.586	7.028.907
Dipendenti	50	28	30

Attività svolta e risultati conseguiti

La nostra società esercita l'attività di gestione farmacie.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente preseguito nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Deroghe, cambiamenti di principi contabili e problemi di comparabilità

Parte dei principi di redazione e dei criteri di valutazione utilizzati per la formazione del bilancio si discostano da quelli del precedente esercizio in conseguenza del d.lgs. 139/2015: quest'ultimo ha infatti profondamente innovato, per i periodi amministrativi iniziati il 1° gennaio 2016 (come quello qui rendicontato) o in data successiva, le disposizioni civilistiche sulla redazione dei conti annuali.

Tuttavia, come previsto dall'OIC 29 nel predisporre il bilancio 2016 non vi è stata necessità di utilizzare particolari deroghe che consentono di disapplicare in casi eccezionali le norme di legge (n. 5 art 2423 c. c.) o la variazione dei criteri di valutazione (n. 2 art 2423 - bic c.c.). Ugualmente la comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente (art. 2423-ter) non ha necessitato di particolari adattamenti né ha messo in risalto motivi di incomparabilità tra dati dei due esercizi.

Con riferimento alla determinazione dell'ammortamento dell'avviamento si è usufruito della previsione di cui all'art. 12 del d.lgs. 139/2015 che consente di non applicare le nuove disposizioni civilistiche alle operazioni che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili; si è inoltre esercitata la facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale.

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24).

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Il valore dell'avviamento iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale è conseguente alla stima effettuata dal perito in occasione del conferimento d'azienda operato dal Comune di Figline Valdarno al momento della costituzione della società.

Nell'occasione fu stipulato con lo stesso Ente anche un contratto di servizio per la durata di 99 anni.

Con tali premesse è plausibile sostenere che il valore attribuibile al lungo periodo di durata dell'affidamento del servizio concesso.

Fino all'esercizio 2008 l'avviamento è stato ammortizzato prudenzialmente in quote costanti, in un periodo di 20 anni.

Tuttavia, in base ad un'attenta analisi delle componenti di valore rappresentate dall'avviamento e dal diritto di concessione, nonché dall'evoluzione interpretativa verificatosi ultimamente favorevole al superamento del vincolo rigido di durata del periodo di ammortamento comunque non superiore ai 20 anni, costituito dal documento del 11.02.2009 emesso dal consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti Esperti Contabili relativo al servizio Farmaceutico comunale il consiglio ha ritenuto opportuno modificare, con il consenso del Collegio Sindacale, il periodo di ammortamento dell'avviamento ripartendolo in 99 anni, durata del contratto di servizio anziché nei 20 anni precedentemente applicati.

In tal modo si ritiene di rispettare i dettati del nuovo testo del n. 6 dell'art 2426 c.c. che recepisce la versione definitiva dell'OIC 24 laddove stabilisce che "l'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile".

Si ritiene infine che la nuova formulazione del periodo di ammortamento dell'avviamento possa essere più attinente anche al principio del "quadro fedele" recepito dal c.2 dell'art 2423 c.c. il quale stabilisce che "il bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio".

Infatti la minore entità della quota annua dell'ammortamento consente di far emergere migliori risultati netti di esercizio più confacenti alla reale situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel caso specifico riteniamo valido il mantenimento del valore complessivo dell'avviamento a suo tempo stimato per effetto dell'esistenza del diritto di concessione del servizio farmaceutico con il Comune di Figline e Incisa Valdarno, pur in presenza di una flessione dei ricavi delle due farmacie di Matassino (- 3,46) e Serristori (-20,92) imputabili al cattivo andamento stagionale. Nella prima parte dell'anno 2016 che si è ripercossa sulle vendite ed alla concorrenza derivante dall'apertura di una nuova farmacia nel territorio comunale.

Tale situazione è stata compensata tuttavia da una migliore redditività ottenuta sui singoli articoli venduti che è passata da 33,60 del 2015 al 35,12 nell'esercizio 2016 per la Farmacia di Matassino e dal 32,40 del 2015 al 33,92 per l'esercizio 2016 per la Farmacia Serristori.

Conseguentemente il periodo di ammortamento del valore residuo al 01.01.2009 è stato prolungato nei 94 anni residui di durata del contratto di servizio, meglio specificato nella tabella

AMMORTAMENTO AVVIAMENTO					
VALORE INIZIALE	AMMORTAMENTO EFFETTUATO ESERCIZI 2003 - 2008	ANNI DI AMMORTAMENTO EFFETTIVI	VALORE RESIDUO AL 01/01 /2009	ANNI RESIDUI	QUOTA ANNUA DI AMMORTAMENTO

3.054.000,00	763.500,00	5	2.290.500,00	94	24.367,02
--------------	------------	---	--------------	----	-----------

Si riportano di seguito i differenti valori ottenuti su alcuni voci del bilancio utilizzando i due diversi criteri di durata del periodo di ammortamento.

CONTO PATRIMONIALE		
	Con periodo di 20 anni	Con periodo di 99 anni
Attivo		
Avviamento residuo al 31.12.2016	1.094.350	2.095.564
Passivo		
Riserve conferimento al 31.12.2009	1.894.929	1.894.929
(Perdite) / utile esercizio 2009	(108.253)	15.166
(Perdite) / utile esercizio 2010	(123.030)	1.918
(Perdite) / utile esercizio 2011	(111.613)	11.714
(Perdite) / utile esercizio 2012	(184.015)	(55.682)
(Perdite) / utile esercizio 2013	(114.426)	8.907
(Perdite) / utile esercizio 2014	(81.321)	42.007
(Perdite) / utile esercizio 2015	(36.643)	85.504
(Perdite) / utile esercizio 2016	(65.496)	56.652
Conto Economico		
Ammortamento	152.700	24.367
Imposte correnti	3.922	10.107
(Perdite) Utile esercizio 2016	(65.496)	56.652

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento dei beni materiali corrispondono a quelle stabilite dal D.M. 29.10.74 e dal D.M. 31.12.88. Detti coefficienti sono stati applicati al costo originario da ammortizzare e le quote così determinate sono state iscritte tra i costi di esercizio. Per i beni ammortizzabili acquistati nel 2015 i suddetti coefficienti percentuali ordinari sono stati ridotti alla metà. Si ritiene che le quote di ammortamento così calcolate rispecchino la residua possibilità di utilizzazione dei beni strumentali in conformità a quanto previsto al n. 2 dell'art. 2426 C.C.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

Rimanenze

La valorizzazione è determinata applicando alla quantità dei singoli prodotti il criterio del costo di acquisto medio ponderato.

Nell'esercizio è variato il criterio di valutazione passando dalla metodologia "DE GRASSI" a quella applicata del costo medio ponderato ritenuta più idonea a rappresentare l'effettiva consistenza delle merci in magazzino.

Si riporta di seguito un prospetto riportante i due distinti metodi di valutazione.

	Metodo DE GRASSI	Metodo COSTO MEDIO PONDERATO	VARIAZIONE
Valori merci al 31.12.2016	817.707,00	779.259,88	38.447,12

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Si omette la presentazione, in apposito prospetto, dei valori secondo il metodo finanziario in quanto gli importi del contratto in essere sono di scarsa significatività.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28. In particolare il costo delle azioni proprie possedute iscritte nell'apposita voce "Riserva negativa per azioni proprie in profa foglio", in detrazione del patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazione immateriali			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Avviamento	2.119.931	-24.367	2.095.564
Spese di costituzione	0	0	0
Spese pluriennali di perizie	0	0	0
Spese pluriennali notarili	0	0	0
Programmi Software	13.479	-5.985	7.494
Marchi	3.882	-1.426	2.456
Centro EDP	0	0	0
Oneri pluriennali	17.346	-8.103	9.243
Spese su beni di terzi	17.065	-8.320	8.745
Totali	2.171.703	-48.201	2.123.502
B.II Immobilizzazione materiali			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Attrezzatura varia e minuta	5.064	0	5.064
Mobili e arredi	350.339	6.637	356.976
Impianti d'allarme	9.869	0	9.869
Impianti interni	142.967	930	143.897
Attrezzatura specifiche	13.734	0	13.734
Macchine elettroniche	132.366	29	132.395
Telefono cellulare	242	-121	121
Beni non superiori a € 516,46	2.152	480	2.632
Terreni	45.020	0	45.020
Fabbricati civili	190.826	0	190.826
Totale beni ammortizzabili materiali	892.579	7.955	900.534
Fondi Ammortamento	-446.151	-51.243	-497.394
Totali	446.428	-43.288	403.140

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.256.620	892.579	92.167	4.241.366
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.084.917	446.151		1.531.068
Valore di bilancio	2.171.703	446.428	92.167	2.710.298
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.350	16.158	4.755	22.263
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	24	-	24
Ammortamento dell'esercizio	49.552	59.423		108.975

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Altre variazioni	1	1	-	2
Totale variazioni	(48.201)	(43.288)	4.755	(86.734)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.245.980	900.533	96.922	4.243.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.122.478	497.393		1.619.871
Valore di bilancio	2.123.502	403.140	96.922	2.623.564

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in corso un contratto di locazione finanziaria con la società SAVA Finanziamento Cliente FGA Capitali SPA per un costo di acquisto di € 11.793,79.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie per € 96.921,56 sono:

- partecipazioni in imprese collegate per € 65.000,00 e si riferiscono alla partecipazione nella società collegata VALDARNO CENTER SRL p.iva/cf 05602600487 acquisita nel 2006 i cui dettagli sono forniti nella relazione di gestione.
- depositi cauzionali per 31.921,56.

Attivo circolante

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	837.150	(57.890)	779.260
Totale rimanenze	837.150	(57.890)	779.260

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	247.551	14.160	261.711	261.711
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.679	(8.523)	38.156	38.156
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.306	4.344	22.650	22.650
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	312.536	9.981	322.517	322.517

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	261.711	261.711
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	38.156	38.156
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.650	22.650
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	322.517	322.517

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	685.112	176.694	861.806
Denaro e altri valori in cassa	58.670	3.952	62.622
Totale disponibilità liquide	743.782	180.646	924.428

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art 2427 comma 1 numero 8 del codice civile, si precisa che non esistono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	636.000	-	-		636.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	66.500	-	-		66.500
Riserva legale	47.705	10.000	-		57.705
Altre riserve					
Riserva straordinaria	32.007	75.504	-		107.511
Varie altre riserve	1.839.249	-	-		1.839.249
Totale altre riserve	1.871.256	75.504	-		1.946.760
Utile (perdita) dell'esercizio	85.504	(85.504)	-	56.652	56.652
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	2.847		(2.847)
Totale patrimonio netto	2.706.965	-	2.847	56.652	2.760.770

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Da conferimento	1.839.249
Totale	1.839.249

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	636.000	Capitale sociale		636.000	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	66.500	Riserva soprapprezzo delle azioni	B-C	66.500	-
Riserva legale	57.705	Riserva di utili		57.705	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	107.511	Riserva di Utili	B - C	107.511	-
Varie altre riserve	1.839.249			1.839.249	55.682
Totale altre riserve	1.946.760			1.946.760	55.682
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.847)	Riserva per azioni proprie in portafoglio		(2.847)	-
Totale	2.704.118			2.704.118	55.682
Quota non distribuibile				776.501	
Residua quota distribuibile				1.927.617	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto.

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

La voce utilizzi per coperture di perdite si è formata come segue:

- anno 2004 € 170.914
- anno 2005 € 123.667
- anno 2006 € 155.387
- anno 2007 € 128.164
- anno 2008 € 69.514
- anno 2012 € 55.682

L'importo della quota delle riserve non distribuibili si riferisce alla somma delle consistenze del valore dei beni immateriali (avviamento escluso) e alla quota dell'utile destinata per legge alla riserva legale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31 /12/2016 o cadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D.13 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Si precisa che il costo complessivo riportato in conto economico pari a Euro 70.462 tiene conto del TFR versato direttamente ai fondi, all'accantonamento e quanto corrisposto nel corso dell'anno 2016.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	353.521
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.787
Altre variazioni	0
Totale variazioni	41.787
Valore di fine esercizio	395.308

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	131.488	(17.684)	113.804	15.609	98.195
Acconti	100.628	(6.600)	94.028	94.028	-
Debiti verso fornitori	1.041.007	6.586	1.047.593	1.047.593	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	58.400	(7.651)	50.749	50.749	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.433	4.648	49.081	49.081	-
Altri debiti	49.236	(32)	49.204	49.204	-
Totale debiti	1.425.192	(20.733)	1.404.459	1.306.264	98.195

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Tutti i debiti sono verso soggetti residenti in Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali. Sono presenti debiti assistiti da garanzie sociali, e precisamente il Mutuo C.R.F. di originari Euro 225.000 con garanzia ipotecaria di Euro 450.000,00. Al 31.12.2016 la quota capitale del debito si è ridotta a Euro 113.804,39.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	113.804	113.804	113.804	1.290.655	1.404.459

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

RENDICONTO FINANZIARIO		
Risultato Operativo	56.879	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	108.975	
<i>Autofinanziamento operativo lordo</i>	<i>165.854</i>	
Imposte d'esercizio	-10.107	
Autofinanziamento operativo netto	155.747	
Variazione Capitale Circolante Netto commerciale (CCNc), di cui:	16.414	
<i>Rimanenze</i>	<i>57.890</i>	
<i>Crediti commerciali</i>	<i>-23.902</i>	
<i>Crediti verso l'Erario</i>	<i>8.523</i>	
<i>Debiti commerciali</i>	<i>10.000</i>	
<i>Debiti verso l'Erario</i>	<i>-7.651</i>	

<i>Altre attività passività operative</i>	-28.445	
Variazione Fondo TFR	41.788	
FLUSSO DI CASSA GESTIONE CORRENTE (A)	213.949	
FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-17.486	
FLUSSO DI CASSA GESTIONE OPERATIVA 0	196.463	
FLUSSO DI CASSA GESTIONE FINANZIARIA (D)	-15.817	
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (C+D)	180.646	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	2016	2015
Cassa, Depositi Bancari e Postali	924.428	743.782
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA B/T	924.428	743.782
DECREMENTO INDEBITAMENTO A B/T	-180.646	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.387.065	4.664.819	(277.754)
7) per servizi	390.931	376.768	14.163
8) per godimento di beni di terzi	467.101	499.374	(32.273)
9.a) salari e stipendi	847.862	875.162	(27.300)
9.b) oneri sociali	262.441	269.020	(6.579)
9.c) trattamento di fine rapporto	70.462	65.991	4.471
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	5.752	5.827	(75)
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.552	52.212	(2.660)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.423	59.151	272
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	57.890	28.986	28.904
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	33.114	46.230	(13.116)
Totali	6.631.593	6.943.540	(311.947)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, le informazioni inerenti i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

€ 1.841,69 Sopravvenienze attive relative a note di credito fornitori riferimento anni precedenti.

€ 9,02 Plusvalenze attive ordinarie.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, le informazioni inerenti i costi di entità o incidenza eccezionali:

€ 7.163 sopravvenienze passive relative a: €1.440,59 differenza liquidazione iva mese di luglio 2015 e

€ 5.722,41 relative a fatture fornitori anni precedenti.

€ 16,53 Minusvalenze ordinarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	10.107	14.370	(4.263)
Totali	10.107	14.370	(4.263)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale:

La società al 31.12.2016 aveva 29 dipendenti.

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

La società ha corrisposto € 27.000,00 agli amministratori e € 25.303,41 al collegio sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile e dell'art 2447 del codice civile si precisa che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate:

Si evidenzia che ai soci enti pubblici titolari delle licenze vengono corrisposti canoni di concessione ammontanti complessivamente ad € 274.094,26 (€ 205.601,38 Comune di Figline e Incisa Valdarno, € 45.714,81 al Comune di Cavriglia, € 22.778,07 al Comune di Reggello) e canoni di affitto per € 65.692,06 (Comune di Figline e Incisa Valdarno Euro 41.796,00 e Comune di Cavriglia € 23.896,06)

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si precisa che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si precisa che non esistono informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti e non appartiene a nessun gruppo.

Si precisa che la società è posseduta dal Comune di Figline e Incisa Valdarno per una quota capitale sociale pari a € 492.500,00

Azioni proprie e di società controllanti

A seguito di delibera assembleare ordinaria del 10.05.2016 sono state acquistate n. 93 azioni proprie al valore di Euro 2.846,73.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.

In conformità a quanto disposto dall'art 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile si propone di accantonare l'utile conseguito pari a € 56.651,97 per euro 10.000,00 al fondo riserva Legale e a € 46.651,97 al fondo riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del consiglio di Amministrazione
Molinu Rosalia